

DETERMINAZIONE n. 170 del 17 ottobre 2019

Direzione

Oggetto: Affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza – CIG: 7358871C72. Sostituzione del Responsabile unico del procedimento di gara (RUP)

IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n. 63 del 27 settembre 2017 con cui il Consiglio d’Ambito ha nominato l’Ing. Vito Belladonna quale Direttore di Atersir per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 ottobre 2017, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “*Testo Unico Ambiente*” e in particolare l’art. 202, co. 1 ai sensi del quale l’Autorità d’ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”, art. 34, comma 20;
- l’art 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;
- l’art.5 e seguenti della L. n. 241/90 e s.m.i.;
- l’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “*Codice dei contratti pubblici*” rubricato “*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*”;
- le Linee Guida ANAC di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare la n. 3 avente ad oggetto “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

premessato che:

- a seguito della scadenza in data 20/12/2011 della Convenzione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani nell’ambito territoriale ottimale di Piacenza, sottoscritta in data 18/05/2004, si è reso necessario procedere ad un nuovo affidamento della gestione del servizio, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente in materia;
- con Deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 7 del 31 gennaio 2018 sono stati approvati gli atti della procedura di gara per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza, comprensivi tra gli altri, del Bando di gara e dello schema di Contratto di Servizio;
- con determinazione n. 164 del 30 ottobre 2018, in esito alle risultanze di tutte le valutazioni svolte dal RUP e dal seggio di gara durante le sedute di gara inerenti la corrispondenza della documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici a quanto previsto dalla *lex specialis* di gara ed il possesso da parte dei medesimi operatori economici dei requisiti speciali richiesti ai fini della partecipazione alla procedura di gara, i cui verbali sono conservati agli atti dell’Agenzia, sono stati ammessi entrambi gli operatori economici, Iren Ambiente S.p.A. e Costituendo RTI tra De Vizia Transfer S.p.A. (capogruppo-mandataria) e URBASER S.A. (mandante), alle successive fasi della procedura di gara per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti

urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza – CIG: 7358871C72;

dato atto che:

- l'Agenzia ha in corso una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Parma (CIG:72029985FC) nella quale, in qualità di concorrenti, partecipano entrambi gli operatori economici sopra menzionati, i quali vantano ai fini partecipativi i medesimi requisiti di ordine generale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, di capacità economico-finanziaria, di capacità tecnico-organizzativo e di idoneità professionale;
- avverso la Determina del Direttore n. 110 del 9 luglio 2018, di ammissione dei concorrenti per la gara di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Parma (CIG:72029985FC), è stato presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'E-R sezione staccata di Parma notificato all'Agenzia in data 11 settembre 2018, acquisito agli atti dell'Agenzia con prot. n. 5937 dell'11/09/2018, nel quale, fra i motivi di gravame, si annovera doglianza in ordine ai procedimenti penali, conclusi e pendenti, in capo ad uno dei soggetti individuati dall'art. 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 di un concorrente;
- con sentenza n. 310 del 26 novembre 2018, acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. n. 7439 del 27 novembre 2018, il TAR per l'E-R sezione staccata di Parma ha accolto parzialmente il ricorso sopra indicato, presentato da uno dei concorrenti, ravvisando un mancato approfondimento istruttorio a carico della Stazione Appaltante volto a verificare l'eventuale sussistenza della causa di esclusione ex art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016, ordinando contestualmente all'autorità amministrativa l'esecuzione di quanto in essa deciso;
- con Determinazione n. 180 del 29 novembre 2018, al fine di dare immediata esecuzione a quanto disposto dal TAR Emilia Romagna, sede di Parma, con la sentenza n. 310/2018, il Dirigente competente ha disposto di sospendere la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma (CIG:72029985FC), al fine di svolgere un approfondimento istruttorio, volto a verificare l'eventuale sussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016;
- con determinazione n. 181 del 29 novembre 2018, in considerazione delle analogie con la gara per la concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Parma, è stato previsto di sospendere, a seguito della ricezione della sentenza del TAR Emilia Romagna sede staccata di Parma n. 310/2018, la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza – CIG: 7358871C72, al fine di consentire all'Agenzia di adottare decisioni in merito;
- con determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 è stato disposto, tra l'altro, di procedere, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, in autotutela all'annullamento d'ufficio *in parte qua* della determinazione n. 164/2018, di ammissione dei concorrenti alla gara per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Piacenza, nella parte individuata dalla stessa sentenza TAR n. 310/2018 ricorrendone le medesime ragioni di fatto e di diritto che hanno determinato tale pronuncia del tribunale amministrativo regionale disponendo altresì di avviare, in ordine alla medesima procedura di gara, un'ulteriore fase del procedimento per l'approfondimento istruttorio volto alla verifica delle posizioni giudiziali dei soggetti indicati nello stesso provvedimento sia per il concorrente De Vizia Transfer S.p.A. che per Iren Ambiente S.p.A.;
- con determinazione dirigenziale n. 95 del 13 giugno 2019 è stata determinato di

concludere il procedimento istruttorio avviato con determinazione n. 7/2019 con l'effetto di confermare l'ammissione alla procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza degli Operatori economici IREN Ambiente S.p.A. e RTI De Vizia Transfer S.p.A./URBASER S.A.;

considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 13 del 30 gennaio 2018 è stato nominato ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, l'Ing. Stefano Rubboli, Dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del procedimento di gara mediante ricorso alla procedura aperta per l'affidamento della concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino di Piacenza;
- l'Ing. Stefano Rubboli ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dall'impiego con decorrenza dal 07/10/2019 ai sensi del D.L. n. 4/2019, art. 14 – convertito in legge 26/2019;
- con determinazione n. 129 del 26 luglio 2019, adottata dal dirigente dell'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione, l'Agenzia ha preso atto della comunicazione di cessazione dal servizio per dimissioni volontarie del dirigente Stefano Rubboli con decorrenza 7 ottobre 2019;

considerato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le stazioni appaltanti individuano per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, un Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico, in relazione alla struttura della pubblica amministrazione, e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, riconducendo in ogni caso la scelta ai criteri di selezione delineati dalle Guida ANAC di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare la n. 3 relativa a "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

ritenuto necessario, per le motivazioni precedentemente espresse, nominare, per la procedura per l'affidamento mediante ricorso a procedura aperta della concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino di Piacenza, un sostituto dell'Ing. Stefano Rubboli nel ruolo di RUP - Responsabile Unico del Procedimento;

richiamata la propria precedente determinazione n. 162 del 2 ottobre 2019, con la quale lo scrivente ha assunto *ad interim*, a far data dal 7 ottobre 2019, l'esercizio delle funzioni di Responsabile dell'Area Servizio Gestione Rifiuti, nelle more dell'espletamento delle procedure di reclutamento per la sostituzione del dirigente dimissionario Stefano Rubboli e comunque fino a nuova attribuzione di incarico dirigenziale dell'Area Servizio Gestione Rifiuti;

su proposta del dirigente dell'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione, dott.ssa Elena Azzaroli, stante la sussistenza in capo al sottoscritto dei requisiti ex art. 31 del Codice dei Contratti pubblici e l'assunzione *ad interim* delle funzioni sopra citate;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ad assumere, in sostituzione dell'Ing. Stefano Rubboli, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, nel procedimento di gara mediante ricorso a procedura aperta per l'affidamento della concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino di Piacenza – CIG: 7358871C72;
2. di dare mandato alla struttura tecnica di procedere, in relazione alla procedura di gara in oggetto, a sostituire, quale RUP della procedura di cui all'oggetto, l'Ing. Stefano Rubboli con l'Ing. Vito Belladonna nei diversi portali messi a disposizione dalle Autorità competenti in materia, in attuazione dei diversi disposti normativi, onde consentire il regolare svolgimento della procedura di gara;
3. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)